

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LE AUTORIZZAZIONI ALLE ROTTURE STRADALI

RESPONSABILITA' GENERALI

- 1) La Ditta esecutrice dei lavori ha l'obbligo di osservare le norme previste dagli articoli 20 e 21 del Codice della Strada e del relativo regolamento (D.Lvo 285 del 1992 e D.P.R. n. 495 del 1992) e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei Regolamenti Comunali relativi alla materia.
- 2) La Ditta deve accertarsi dei tracciati dei cavi coassiali, IRITEL, cavi Telecom e di altri gestori telefonici, cavi Enel, delle condutture gas – acquedotto - reti fognarie, reti di Pubblica Illuminazione e reti del Settore Sistemi Informatici del Comune di Pesaro, ecc. Pertanto la Ditta dovrà prendere preventivi accordi con le società, aziende ed uffici che gestiscono suddetti servizi al fine di evitare danni alle rispettive reti.
- 3) Le opere da eseguirsi non devono arrecare danno al piano viabile e sue pertinenze ne aggravio per l'Ente Proprietario della strada al fine della manutenzione ordinaria e straordinaria.
- 4) Qualora durante gli scavi compaiano reperti archeologici, la Ditta esecutrice dei lavori è obbligata a segnalare tempestivamente alla Soprintendenza Archeologica di Ancona la loro presenza.
- 5) In merito all'incolumità dei lavoratori, la ditta esecutrice dei lavori dovrà attenersi a tutti i principi e misure generali di tutela di sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro come disciplinato dal D.Lgs n. 626 del 1994 ed il D.Lgs n. 81 del 2008 e s.m.i.
- 6) In ogni caso la Ditta esecutrice dei lavori sarà responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dei lavori suddetti, dovesse verificarsi a persone, animali e cose ed anche di quelli conseguenti alla mancata osservanza di quanto contenuto nell'autorizzazione e nel presente allegato, od alla mancata osservanza delle norme di sicurezza relative agli impianti installati ed alla loro regolare esecuzione dei lavori.**

TRAFFICO, VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

- 1) Tutto ciò che riguarda la disciplina della viabilità del traffico e della circolazione dovrà essere concordato ed autorizzato a norma di legge dal Comando di Polizia Municipale del Comune prima dell'inizio dei lavori.
- 2) La Ditta esecutrice dovrà attenersi alle prescrizioni stabilite nelle ordinanze di modifica temporanea di viabilità rilasciate dal Comando di Polizia Municipale del Comune.
- 3) Tutti gli attraversamenti stradali dovranno essere eseguiti in tempi diversi occupando metà strada ogni volta, salvo diversa disposizione.
Lo scavo dovrà essere opportunamente armato e contrastato al fine di evitare franamenti; I lavori dovranno essere opportunamente transennati e recintati ai fini della sicurezza.
- 4) Il cantiere dovrà essere segnalato di giorno e di notte con la segnaletica prevista dalla vigente norma in materia. Si dovranno comunque adottare tutte le prescrizioni e cautele atte a garantire l'incolumità degli utenti della strada con la segnaletica conforme al Codice della Strada e al relativo regolamento (D.Lvo 285 del 1992 e D.P.R. n. 495 del 1992) e successive modificazioni ed integrazioni.

5) La Ditta ultimati i lavori, dovrà immediatamente rimuovere i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali e ripristinare, a regola d'arte, la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa (art. 30 del Regolamento di Attuazione del C.d.S – DPR 495/92).

6) La manutenzione delle opere eseguite e del corpo stradale e sue pertinenze per le parti interessate dai lavori stessi, è sempre a carico del titolare della autorizzazione/concessione per l'intera durata della stessa

7) L'Ente proprietario della strada è comunque sollevato da ogni responsabilità civile e penale per danni che dovessero derivarne a terzi durante l'esecuzione dei lavori e per la mancata osservanza delle prescrizioni impartite.

CAUZIONE

La cauzione versata dalla Ditta esecutrice dei lavori verrà restituita, se si è ottemperato alla comunicazione preventiva ed all'esecuzione dei lavori come specificato nei punti del paragrafo ESECUZIONE LAVORI, **non prima dei sei mesi dall'ultimazione** dei lavori che dovranno essere eseguiti a **perfetta regola d'arte**. **La restituzione del deposito cauzionale non solleva comunque la Ditta dalle responsabilità di Legge conseguenti ai lavori eseguiti.**

ESECUZIONE LAVORI – PRESCRIZIONI TECNICHE

1) **L'inizio e la fine dei lavori dovrà essere comunicato, al Mobility Pro scarl del Comune di Pesaro all'indirizzo di posta elettronica info@mobilitypro.it o Tel. 07211714044 o con fax n° 07211712635 precisando il luogo esatto dei lavori ed il numero dell'autorizzazione.**

2) La Ditta esecutrice dei lavori dovrà installare presso il cantiere una cartellonistica esplicativa del committente dei lavori, qualora richiesto anche in relazione alla durata dei lavori.

3) In presenza di pavimentazione in conglomerato bituminoso (asfalto):

a) La pavimentazione dovrà essere tagliata con idonea macchina così da ottenere bordi regolari. Per scavi trasversali e longitudinali la profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso delle condotte non potrà essere inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente.

b) Il terreno ricavato dallo scavo dovrà essere portato a discarica ed il riempimento dovrà essere eseguito con materiale misto cementato costituito da una miscela di inerti (ghiaia e sabbia di cava o di fiume) di appropriata granulometria, da Kg 70 per metro cubo di cemento tipo 325 ed acqua in quantità corrispondente all'umidità ottima di costipamento; tale materiale andrà miscelato in sito con idoneo macchinario e posto in opera adeguatamente costipato a strati. Il piano viabile andrà provvisoriamente ripristinato con asfalto a freddo per uno spessore non inferiore a cm 4. In alternativa, successivamente, e comunque non oltre giorni 4 dall'intervento, previa scarifica di cm. 10 del materiale di riempimento, verrà eseguito un pari strato di conglomerato bituminoso "binder". Detti strati dovranno essere adeguatamente compattati. Ogni qualvolta si presentassero avvallamenti gli stessi andranno tempestivamente ricaricati con conglomerato bituminoso.

c) A completo assestamento e comunque non prima di 60 giorni dalla sistemazione della pavimentazione con asfalto a freddo o dal ricarico del binder, **si dovrà eseguire la definitiva sistemazione dell'intervento**. Nel caso in cui si sia utilizzato asfalto a freddo si procederà alla fresatura di cm 4 con idonea attrezzatura approfondita a cm 10 nella zona dello scavo e successiva stesa di conglomerato bituminoso "Binder" nella zona dello scavo e di conglomerato a granulometria fine (manto di usura con caratteristiche coerenti con la

pavimentazione presente nella zona d'intervento) anch'esso adeguatamente costipato, per una larghezza non inferiore ad almeno 2.5 volte la larghezza dello scavo in modo da riportare il piano viabile alle primitive condizioni di quota.

Nel caso si sia proceduto con l'esecuzione del "binder", si procederà alla fresatura di cm 3 con idonea attrezzatura e successiva stesa di conglomerato bituminoso a granulometria fine (manto di usura) anch'esso adeguatamente costipato, per una larghezza non inferiore ad almeno 2.5 volte la larghezza dello scavo in modo da riportare il piano viabile alle primitive condizioni di quota.

4) In presenza di pavimentazione in porfido, selci, masselli, autobloccanti, ecc.:

Dopo aver eseguito la rimozione ed accatastamento della pavimentazione interessata allo scavo, si procederà per lo stesso con le modalità previste al punto 3a per l'eventuale soletta di sottofondo, ed al punto 3b.

Il ripristino della pavimentazione (selci, porfido, masselli autobloccanti, ecc.) dovrà essere eseguito previa realizzazione di un massetto di calcestruzzo di qualità non inferiore a Rck 200, dello spessore di cm 10. La successiva posa della pavimentazione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte facendo uso del materiale precedente recuperato ed accatastato, perfettamente ripulito, regolarizzato ed eventualmente integrato con materiale da procurarsi a cure e a spese della Ditta esecutrice dei lavori. Dovrà porsi la massima cura per la omogenizzazione della pavimentazione ripristinata con quella esistente sia per quanto riguarda l'accoppiamento degli elementi che per quanto concerne il tipo di sigillatura delle fughe. Il porfido dovrà essere allettato su fondo di sabbia mista a cemento e la sigillatura dovrà essere eseguita con boiacche di cemento e successiva pulizia della superficie con segatura. Il porfido dovrà essere allettato su fondo di sabbia mista a cemento e la sigillatura dovrà essere eseguita con boiacche di cemento e successiva pulizia della superficie con segatura. Si raccomanda che il ripristino della pavimentazione in porfido avvenga seguendo correttamente l'impostazione degli archi contrastanti, avendo inoltre l'accortezza che le fughe siano inferiori a cm 1, non corrispondenti fra di loro, e che il ripristino risulti complanare alla restante pavimentazione.

5) La Ditta dovrà riposizionare in quota tutti i chiusini stradali e caditoie che dovessero essere interessati dai lavori in oggetto, previo preventivo accordo con gli ENTI proprietari dei suddetti manufatti.

6) L'autorizzazione alla rottura stradale configura a tutti gli effetti un cantiere per il quale la Ditta è responsabile dalla data di inizio lavori alla data di ultimazione

II RESPONSABILE U.O
(ing. Ugo Baiocchi)

Per Accettazione
(firma leggibile)

Per comunicazioni ed informazioni contattare l'Ufficio Autorizzazioni rotture stradali ai numeri telefonici 0721/387859